

dire fare **Rifondazione**

Dire Fare Rifondazione - 2/26



Il primo numero di Dire, Fare, Rifondazione ha segnato un punto di ripartenza. Abbiamo provato a trasformare uno strumento che nel tempo aveva perso forza in qualcosa di diverso: non più solo un bollettino, ma una cassetta degli attrezzi utile per l'attività politica quotidiana.

Ci auguriamo che questo cambio di passo sia stato percepito e, soprattutto, che il primo numero sia stato utilizzato: nei circoli, nelle assemblee, nelle discussioni. Allo stesso tempo, siamo consapevoli che questo è un percorso in costruzione. Per questo, ogni suggerimento, critica o proposta di miglioramento non è solo benvenuta, ma necessaria. Dire, Fare, Rifondazione è pensata per essere uno strumento vivo, in continua evoluzione, capace di adattarsi ai bisogni reali dei territori.

Con questo secondo numero proviamo a fare un passo in più, mantenendo l'impostazione costruita ma rafforzandone l'utilità concreta.

Il cuore di questo numero è dedicato alla campagna unpercentoequo, una proposta politica che parla direttamente di giustizia sociale e redistribuzione. Non ci limitiamo a presentarla: l'obiettivo è fornire materiali, argomenti e strumenti utili per sostenerla nei territori, nelle iniziative pubbliche, nella comunicazione.

All'interno della rivista troverete inoltre una serie di QR code che rimandano direttamente ai contenuti online della campagna. Un modo per integrare lo strumento cartaceo con quello digitale, permettendo di approfondire, aggiornarsi e utilizzare materiali sempre disponibili e condivisibili.

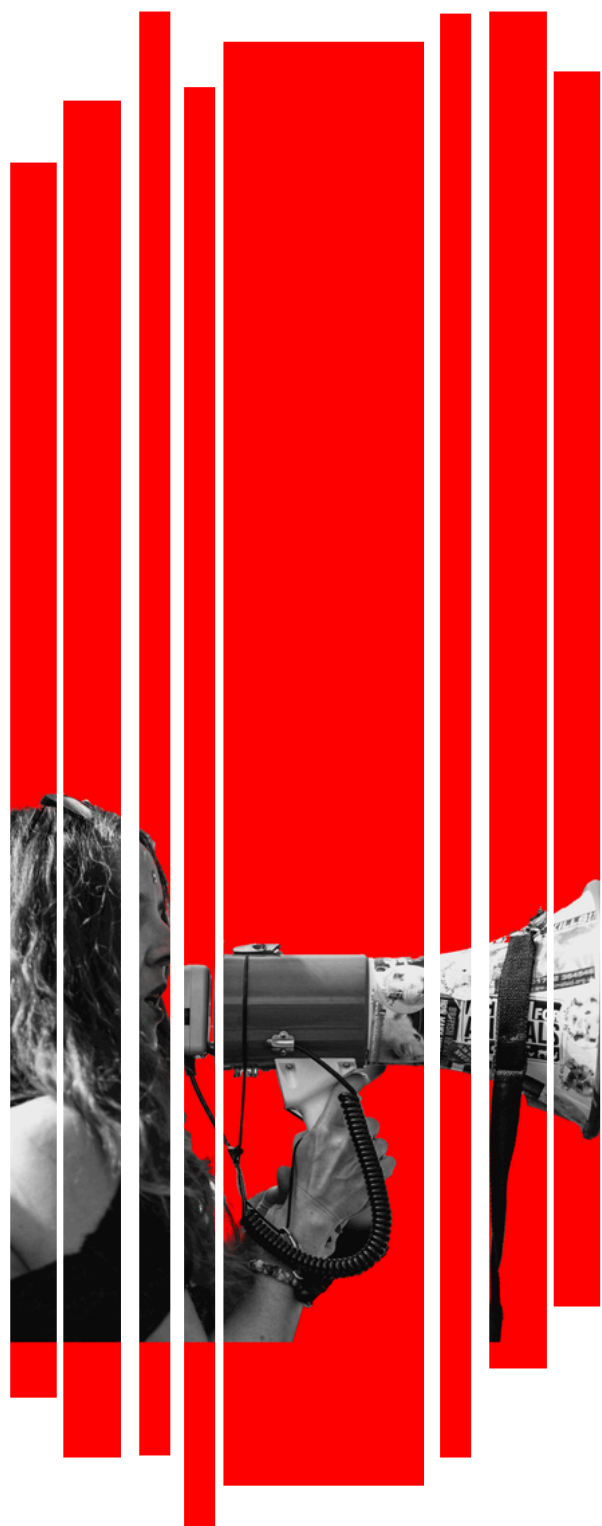
Accanto al tema centrale, continua la costruzione della rubrica di formazione politica e tecnica. Anche in questo numero l'obiettivo è lo stesso: fornire strumenti concreti a chi organizza, comunica, costruisce iniziativa politica. Non teoria astratta, ma indicazioni pratiche, immediatamente utilizzabili.

Perché la sfida resta quella che ci siamo dati dall'inizio: costruire uno strumento che non si limiti a raccontare, ma che serva davvero. Che venga usato, discusso, condiviso. Che contribuisca, nel suo piccolo, a rafforzare la capacità organizzativa e politica del partito nei territori.

Se il primo numero è stato un inizio, questo secondo vuole essere una conferma e un passo avanti. Con un obiettivo semplice: migliorare, numero dopo numero, l'utilità di questo strumento.

Dire, Fare, Rifondazione continua a voler essere questo: non un prodotto da leggere e archiviare, ma un attrezzo nelle mani di chi ogni giorno prova a trasformare la realtà.

UNO STRUMENTO VIVO PER FARE POLITICA



UN CONTRIBUTO DI EQUITÀ PER RICOSTRUIRE I DIRITTI: PARTE LA CAMPAGNA UNPERCENTOEQUO

di Dario Ballardini

Negli ultimi anni l'Italia ha conosciuto una crescita costante delle disuguaglianze economiche e patrimoniali. Mentre una quota ristretta della popolazione concentra porzioni sempre maggiori della ricchezza complessiva, settori fondamentali come sanità, istruzione, casa e tutela ambientale soffrono un sottofinanziamento cronico. È da questa contraddizione che nasce la campagna **UNPERCENTOEQUO** e la proposta di legge di iniziativa popolare sul Contributo di solidarietà sulle grandi fortune, promossa da Rifondazione Comunista insieme a

economisti, giuristi, attivisti, artisti e personalità del mondo della cultura.

La proposta è semplice, ma radicalmente equa: introdurre un'imposta patrimoniale progressiva, applicata esclusivamente ai grandi patrimoni, con una soglia di esenzione fissata a 2 milioni di euro, al netto dell'abitazione principale. A partire da questa soglia, il contributo prevede aliquote crescenti dall'1% fino al 3,5%, colpendo una platea ristretta - tra le 200 e i 500 mila persone, meno dell'1% della popolazione - e intervenendo là dove oggi il sistema fiscale

italiano è più ingiusto e regressivo.

L'obiettivo non è punitivo, ma redistributivo e costituzionalmente fondato. La proposta si richiama esplicitamente ai principi di capacità contributiva, progressività del sistema tributario, eguaglianza sostanziale e solidarietà economica e sociale, sanciti dalla Costituzione. Colpire la ricchezza in quanto tale, quando essa raggiunge livelli straordinari, non solo è legittimo, ma necessario per riequilibrare un sistema che oggi pesa in modo sproporzionato sui redditi da lavoro e sui ceti popolari.

Un elemento qualificante della proposta è il vincolo di destinazione del gettito. Le risorse



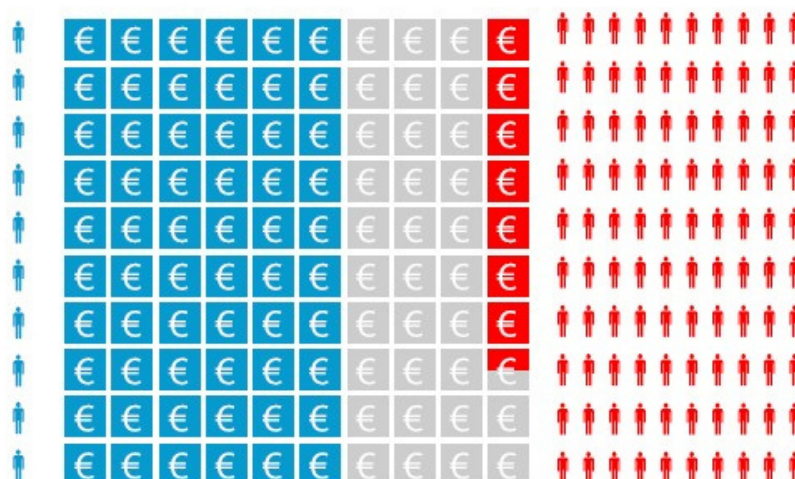
COSA CAMBIA CON L'IMPOSTA SUI GRANDI PATRIMONI

Elemento	Descrizione
Chi paga	Solo chi possiede oltre 2 milioni € di patrimonio (prima casa esclusa)
Platea	Circa 200.000 – 500.000 persone (meno dell'1%)
Aliquote	1% (2–5 mln) • 1,7% (5–8 mln) • 2,1% (8–20 mln) • 3,5% (oltre 20 mln)
Impatto medio	Inferiore all'1% della ricchezza totale
Gettito annuo	Da 26 a 65 miliardi €
Cosa non cambia	Nessuna tassa su prima casa • Nessun aumento per redditi medio-bassi
Coordinamento	IMU e altre imposte vengono scomputate (no doppia tassazione)

raccolte verrebbero impiegate in modo trasparente e finalizzato per rafforzare i diritti sociali: sanità pubblica, con nuove assunzioni e riduzione delle liste d'attesa; scuola e università, per garantire accesso e qualità; politiche abitative, con nuovi alloggi pubblici; interventi ambientali, sicurezza sul lavoro, sostegno alle persone con disabilità e riduzione della pressione fiscale sui redditi medio-bassi. In questo modo, il contributo sulle grandi fortune diventa uno strumento concreto di giustizia sociale.

Accanto all'imposta patrimoniale, la proposta prevede anche una riforma dell'imposta di successione, oggi tra le più basse d'Europa, allineando l'Italia agli standard europei e intervenendo sulle disuguaglianze intergenerazionali.

Anche qui, il criterio è la progressività, tutelando le franchigie e colpendo solo i grandi trasferimenti di ricchezza.



In Italia il 10% delle persone detiene il 60% della ricchezza globale e il 50% più povero più povero ne detiene solo il 7,4%. (fonte ISTAT)

Il sistema fiscale è regressivo per i più ricchi e crea molta disuguaglianza.

La proposta UNPERCENTOEQUO riduce le disuguaglianze, crea un riequilibrio secondo capacità contributiva e fa in modo che ci sia maggiore progressività fiscale.

**SI PUÒ FIRMARE DAL 15 MAGGIO AL 15
NOVEMBRE ONLINE TRAMITE SPID, CIE O
PRESSO I BANCHETTI SPARSI NEI TERRITORI.**

TAX THE RICH

IMPOSTA GRANDI PATRIMONI

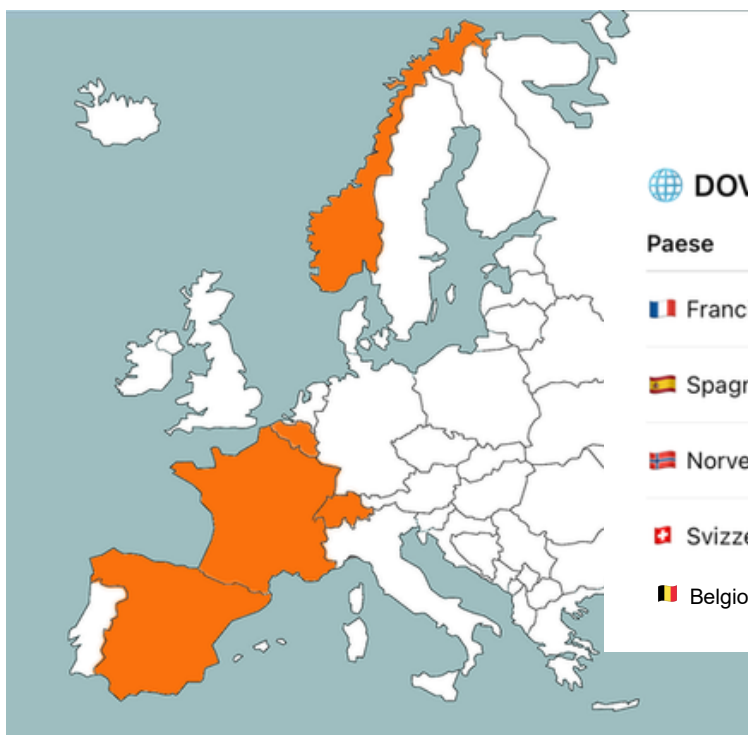
#unpercentoequo

La campagna UNPERCENTOEQUO non si limita alla presentazione di una proposta di legge. È una mobilitazione politica e sociale ampia, che punta a costruire consenso, partecipazione e organizzazione nei territori, attraverso comitati locali, iniziative pubbliche, raccolta firme online e nei banchetti. Come sottolineato dall'ordine del giorno approvato dal Comitato politico nazionale, questa vuole essere una mobilitazione straordinaria per una campagna straordinaria, capace di parlare anche a chi oggi si sente distante o disilluso dalla politica.

In un paese segnato da disuguaglianze crescenti, UNPERCENTOEQUO equo afferma un principio chiaro: redistribuire la ricchezza non è solo una scelta economica, ma un atto di democrazia.



**Inquadra il qr code e
approfondisci la campagna**



DOVE ESISTE GIÀ

Paese	Tipo di tassazione sulla ricchezza
 Francia	Tassazione sui grandi patrimoni (parziale)
 Spagna	Imposta patrimoniale
 Norvegia	Wealth tax nazionale
 Svizzera	Imposta patrimoniale cantonale
 Belgio	Tassa sui conti titoli sopra 1M di €

ORGANIZZARE UNA RACCOLTA FIRME

PICCOLO VADEMECUM PER LA BUONA RIUSCITA DELL'INIZIATIVA

Organizzare un banchetto richiede pochi passaggi formali e una preparazione essenziale. Qui trovi una guida pratica per metterlo in piedi e farlo funzionare.

AUTORIZZAZIONI (PASSO OBBLIGATORIO)

Prima di tutto:

- * Presenta richiesta di occupazione di suolo pubblico (tavolo/gazebo)
- * Invia preavviso alla Questura se l'iniziativa è politica.

Senza queste due comunicazioni il banchetto può essere sospeso o rimosso.

VALIDITÀ DELLE FIRME (SE HANNO VALORE LEGALE)

Se le firme servono per referendum, leggi di iniziativa popolare o iniziative ufficiali:

- * Usa solo moduli vidimati
- * Assicurati della presenza di un autenticatore
- * Verifica sempre il documento d'identità del firmatario.

Senza autenticazione, le firme non hanno valore.

MATERIALE DA PREPARARE

prima di andare in piazza:

- * Tavolo o gazebo stabile
- * Moduli firme + penne (sempre in abbondanza)
- * Materiale informativo (volantini, testi)
- * Copia delle autorizzazioni

SCELTA DEL LUOGO

Scegli punti con:

- * alto passaggio pedonale
- * flusso lento (piazze, mercati, incroci)
- * buona visibilità

Il luogo determina gran parte del risultato.

REGOLE DI GESTIONE

- * Non ostacolare il passaggio
- * Rispettare orari e spazio autorizzato
- * Nessuna amplificazione senza permesso
- * Tenere ordine e pulizia

CHIUSURA

- * Raccogli e metti in sicurezza i moduli
- * Verifica firme e documenti
- * Smonta in modo ordinato
- * Non lasciare materiali sul posto.



TENIAMOCI IN

CONTATTO!

scrivici per suggerimenti

Ci segui sui social?

facebook [fb.com/rifondazione.comunista](https://www.facebook.com/rifondazione.comunista)

instagram [@rifondazione](https://www.instagram.com/rifondazione)

telegram <https://t.me/direzioneprc>

canale whatsapp <https://bit.ly/rifowa>

<http://rifondazione.it/>